

LUCI SUL CAMMINO

Notiziario Parrocchia Santa Maria del Carmelo

UN RICORDO...

Nel 25° anniversario della istituzione della nostra Parrocchia - nell'anno 1999 - scrivevano i nostri Parrocchiani nella Newsletter dell'epoca:

"C'è il disegno misterioso di Dio nella vita, pur breve, di un quartiere, di una Parrocchia, nel dolore e nella gioia, negli anni che trascorrono..."

Il tempo può imbiancare il capo di ciascuno di noi, ma non può intaccare l'eterna giovinezza della Chiesa: agli anziani succedono i bambini, le generazioni seguono le generazioni per aggiungere sempre nuovi mattoni alla costruzione del Regno".

Estratto da: **"Mostacciano, un nuovo quartiere per una nuova Comunità"**.



Logo del Giubileo

UN GIUBILEO PER RIGENERARE LA COMUNITÀ

A cura di Riccardo Benotti (giornalista Agenzia informazione SIR)

I cinquant'anni sono una data da festeggiare. L'età della giovinezza è alle spalle e la maturità è giunta a compimento. Non è un caso che siano trascorsi esattamente cinquanta giorni quando gli apostoli, riuniti con Maria nel Cenacolo, vengono visitati dallo Spirito Santo. È la Pentecoste, il compimento della Pasqua, l'inizio della fantastica avventura della vita nuova a cui ciascuno di noi è chiamato.



Riccardo Benotti

Anche per la nostra parrocchia è arrivato il tempo di rigenerarsi, come i discepoli di Emmaus. Racconta il Vangelo che, appena Gesù viene riconosciuto a tavola, sparisce dalla loro vista. Potrebbero sentirsi soli o abbandonati e, invece, essi non si sconsolano: piuttosto, senza indugio, si mettono in cammino verso Gerusalemme. È il viaggio di chi è risorto perché ha incontrato il Risorto, la strada che conduce a casa. È il senso del Giubileo che viviamo quest'anno. Una parola che viene da uno strumento, anzi da un suono. Lo jobèl era infatti l'antico arnese a fiato, ricavato dal corno di montone, che annunciava il Giorno dell'Espiazione: "E santificherete il cinquantesimo anno e proclamerete la libertà nel paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e ognuno di voi tornerà nella sua famiglia" (Levitico 25:10). Una musica ristabiliva l'ordine con Dio, tra gli uomini e con il creato. I debiti erano rimessi, i terreni alienati restituiti, gli schiavi liberati, la terra trovava riposo. Era il tempo della conversione, concesso a tutti.

"Camminare tutti, camminare insieme" è il motto scelto per il Giubileo parrocchiale. È una chiamata per ognuno di noi affinché si senta parte di una comunità che apra le porte al quartiere, accogliendo le famiglie, sostenendo i giovani, abbracciando le solitudini. Senza attendere che siano gli altri a fare il primo passo, per costruire una parrocchia che, ci ricorda Papa Francesco, sia "scuola di servizio e generosità" con "le porte sempre aperte agli esclusi e agli inclusi". Perché "le parrocchie, mettendo la comunione - la comunione delle persone, la comunione ecclesiale - al centro, siano sempre più comunità di fede, di fraternità e di accoglienza verso i più bisognosi". Camminiamo tutti, camminiamo insieme. Buon Giubileo.



IL CONCERTO DI MUSICA SACRA A SANTA MARIA DEL CARMELO PER INIZIARE BENE IL NUOVO ANNO

A cura di Fabrizia Chimenti (componente del Coro parrocchiale)

Anche quest'anno, come da tradizione, il 28 gennaio è stato eseguito il settimo concerto di musica sacra del nostro coro S. Maria del Carmelo con la straordinaria partecipazione dei professionisti e maestri: *Hyun Su Seo, Kiriko Matsumura, Fabiola Pereira, Rosa Marasco, Chiara di Carlo, Raimundo Pereira, Gaetano Scalone, Alessio Pacchiarotti, Roberto Cacucci e Maurizio Proietti.*

Un ringraziamento particolare va al coro francescano delle suore di S. Elisabetta d' Ungheria e al coro di voci bianche: *Eleonora Ricci, Denise Lanziano, Giulia Mazzaracchio e le soliste Blu Ida Mastrojanni, Angelica Stifini.*



La direttrice del coro, *Sara Caporelli*, ha magistralmente organizzato e diretto i cantori creando una fusione di voci e armonizzazioni polifoniche che hanno trasmesso al pubblico presente un emozionante ascolto.

Il piccolo coro di voci bianche ha incantato con l'esecuzione a cappella del canto gregoriano "SALVE MATER MISERICORDIA".



L'obiettivo del coro Santa Maria del Carmelo è di donare ai fedeli un momento di preghiera "in canto", segno della gioia del cuore e come dice Sant'Agostino: "chi canta prega due volte".

Un ringraziamento speciale al nostro parroco, Don Fernando, che ci permette di lodare insieme il nome di Dio attraverso il canto.

Rinnoviamo infine i ringraziamenti a tutti quelli che hanno donato il loro tempo, impegno e professionalità per la riuscita del concerto.

Vi aspettiamo per il prossimo evento!!!



SEGUE

Alcune foto-ricordo del bellissimo Concerto:



“ANTIQUUM MINISTERIUM” - IL MINISTERO DI CATECHISTA

Istituzione dei primi 280 catechisti della Diocesi di Roma

A cura di Alessia Mastropietro De Pardo e Angela Lo Sordo (Catechiste istituite in S. Maria del Carmelo)

“Il Catechista è nello stesso tempo testimone della fede, maestro e mistagogo, accompagnatore e pedagogo che istruisce a nome della Chiesa. Un’identità che solo mediante la preghiera, lo studio e la partecipazione diretta alla vita della comunità può svilupparsi con coerenza e responsabilità...”.

E’ con queste parole che il 10/05/2021 Papa Francesco definisce ed istituisce il ministero laicale di catechista attraverso la lettera apostolica in forma di Motu Proprio **“Antiquum Ministerium”**. Papa Francesco traccia così la storia di questo ministero definendolo antico e risalendo alle sue prime tracce presenti nel Nuovo Testamento, riconoscendo a donne e uomini la possibilità di esercitare sotto forma di ministero il carisma laicale di trasmissione della fede. La Diocesi di Roma, nel 2022, mette in moto una grande macchina organizzativa per rendere fattivo quanto enunciato nella lettera apostolica da Papa Francesco ed invita tutti i parroci della diocesi ad indicare 2 candidati al ministero da iniziare al percorso di formazione. Anche la nostra Santa Maria del Carmelo è tra le 150 parrocchie che aderiscono a questo percorso che durerà circa un anno, durante il quale si sono alternati incontri *on line* ed in presenza ed un ritiro di 3 giorni ad Assisi. Al termine del percorso i catechisti istituendi hanno sostenuto un colloquio finale e sono stati ammessi a ricevere il ministero dal Vescovo ausiliare. Domenica 21 gennaio 2024 nella Basilica di San Giovanni in Laterano, durante la celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Vicario *Angelo De Donatis*, sono stati istituiti i primi 280 catechisti. A breve, i catechisti istituiti riceveranno il Mandato – da parte dei Vescovi Ausiliari di Settore – per esercitare il Ministero nelle rispettive parrocchie di provenienza.



Angela (a sx) don Fernando e Alessia



Un momento della celebrazione del 21 gennaio 2024 a San Giovanni

I catechisti istituiti avranno il compito di supportare i parroci nel coordinare il gruppo dei catechisti e saranno un “ponte” fra Ufficio Catechistico Diocesano e parrocchia. Colme di Grazia per il dono ricevuto, cercheremo di svolgere il nostro servizio chiedendo di essere guidate dallo Spirito.

“...Ma pian piano ho scoperto che, mettendomi a servizio di chi ancora non ti conosce oppure ti conosce poco, in realtà ero io che conoscevo di più Te, che sei venuto per servire e non per essere servito...Si compia attraverso di me la Tua parola.”

[Preghiera del Catechista]

LETTERA APOSTOLICA

“ANTIQUUM MINISTERIUM”

“Il ministero di Catechista nella Chiesa è molto antico. E’ pensiero comune tra i teologi che i primi esempi si ritrovino già negli scritti del Nuovo Testamento. Il servizio dell’insegnamento trova la sua prima forma germinale nei “maestri” a cui l’Apostolo (Paolo ndr) fa menzione scrivendo alla Comunità di Corinto: *“alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Desiderate invece i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime”* (Cor 12,28-31).

Prima parte del “Motu Proprio” di Papa Francesco con il quale è stato istituito il ministero del catechista.



DISUGUAGLIANZE CRISI CLIMATICA SPIRITUALITÀ

DILEMMI CHE L'UOMO DEVE AFFRONTARE

Saranno venticinque i titoli proposti il primo anno di vita della casa editrice "Il Pellegrino", con l'obiettivo di arrivare a quaranta, come produzione stabile, dal 2026.

Il primo titolo è libro di Papa Francesco "Ricordatevi di pregare per me", nell'anno che prepara il Giubileo, sul tema universale della riconciliazione.

Il successivo, di Alex Mar, "Settanta volte sette", parla del drammatico e attualissimo tema della pena di morte e affronta quello della colpa e della responsabilità da parte della comunità.

Il terzo, di Lorenzo Fazzini "Dio tra le righe", mette in evidenza la presenza di riflessioni spirituali in molti autori contemporanei, evidenziando "l'attitudine all'ascolto presente nel nostro DNA".



Logo de "Il Pellegrino"

DIALOGO TRA CREDENTI E NON CREDENTI

A cura di Claudio Puliti (membro Comitato di Redazione)

E' nata una nuova casa editrice dei gesuiti: **Il Pellegrino**

Dalla sua fondazione, avvenuta quasi 5 secoli fa nel 1540, la Compagnia di Gesù ha fatto del dialogo interculturale e del "mettersi in cammino" verso gli altri, la propria identità.

Ancora oggi la caratteristica apertura al mondo dei gesuiti continua a manifestarsi in modo innovativo, con una iniziativa editoriale coraggiosa e ambiziosa: la fondazione della casa editrice "**Il Pellegrino**", che rivela e sintetizza efficacemente già nel nome la sua missione.

Il Padre provinciale dell'area euro-mediterranea della Compagnia di Gesù: *Padre Roberto Del Riccio*, ha lanciato l'iniziativa lo scorso 30 gennaio 2024 spiegando che non sono state ragioni di ordine apologetico o culturale a convincerlo a compiere il passo, ma semplicemente la volontà di "...*creare un ponte tra autori e lettori di altre religioni e non credenti*" mettendo a disposizione uno spazio per il confronto.

Chiara Libonati e Natale Benazzi, membri della direzione editoriale del Pellegrino, aggiungono che la nuova creatura proporrà "**uno sguardo sulla realtà senza pregiudizi, lanciando provocazioni in grado di sollevare riflessioni che ci aiutino a decifrare un presente sempre più confuso**".



La conferenza stampa di presentazione

Il primo volume edito da "Il Pellegrino" è uscito il 13 febbraio scorso a firma del gesuita più conosciuto al mondo: **Papa Francesco**.

Il suo contributo si intitola "*Ricordatevi di pregare per me. Per prendersi cura delle cose più fragili*".

272 pagine.

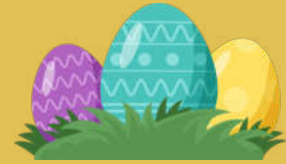
Il 16 febbraio sono stati pubblicati altri due volumi: "*Settanta volte sette. Quanto siamo disposti a perdonare*" dell'autrice **Alex Mar** 494 pagine.

Infine "*Dio fra le righe. La ricerca dell'infinito da Cornac McCarthy a Eric-Emmanuel Shmitt*" di **Lorenzo Fazzini** 128 pagine.

Questa Newsletter è a disposizione di chi vuole esprimere pareri sui libri indicati e sull'iniziativa editoriale nel suo complesso. Aspettiamo fiduciosi.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI



Tutti i venerdì di Quaresima

- **Ore 17,45** Via Crucis in chiesa
- **Venerdì 22 marzo**
 - ore **20,30** Via Crucis per le vie della Parrocchia;
- **Domenica 24 marzo (delle Palme)**
- **Martedì 26 marzo (Martedì Santo)**
 - ore **19,00** Liturgia penitenziale;
- **Giovedì 28 marzo (Giovedì Santo)**
 - ore **9.00** Lodi Comunitarie
 - ore **18,30** Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi - inizio del triduo pasquale
- **Venerdì 29 marzo (Venerdì Santo)**
 - ore **9.00** Lodi Comunitarie
 - ore **18,30** Commemorazione della Passione del Signore
(per antichissima tradizione in questo giorno non si celebra la S. Messa)
- **Sabato 30 marzo (Sabato Santo)**
 - ore **9.00** Lodi Comunitarie
 - ore **22.30** VEGLIA DI PASQUA
- **Domenica 31 marzo - PASQUA DI RESURREZIONE**
 - ore **8.30**
 - ore **10.00** Santa Messa
 - ore **11.30**
 - ore **18.30**

